

**SILVIA BIGNAMI**

NON fa spettacolo, ma fa cultura. È il documentario, parente povero della cinematografia. Eppure ora, e per il secondo anno consecutivo visto il successo che ha riscosso nel 2005, anche il documentario ha un festival. IndocFest, questo il suo nome, si conclude tra stasera e domani nella suggestiva cornice di piazza Byron, a Monteleone di Roncofreddo. Ricchissimo il panorama degli appuntamenti. Si comincia stasera alle 21 con la proiezione di «Uno sguardo su Cesena», interessante video didattico realizzato da Téchne che diventa un modo per indagare lo "sguardo" dei cineasti di domani. Segue un viaggio affascinante nella poetica del regista di capolavori del neorealismo come «Ladri di biciclette» e «Sciuscià». «Il cinegiornale di Za», realizzato da Ansano Giannarelli e Silvia Savorelli,

Ultimi due  
giorni di  
proiezioni  
in piazza  
Byron



In  
programma  
anche  
un'opera su  
Bulow

## La poetica del neorealismo nel festival dei documentari



**A MONTELEONE DI RONCOFREDDO**

Ultimi due giorni per l'IndocFest a Monteleone di Roncofreddo: le proiezioni cominciano alle 21

li, racconta la poetica di Sergio Zavattini — per gli amici Za — con il suo costante mettere al centro la riflessione sulla pace e sulla guerra. Infine, conclude la serata «Bulow», documentario di Fausto Pullano e Silvia Savorelli — presenti alla proiezione — realizzato in parte in bianco e nero e in parte a colori. Cinquantasei minuti per conoscere Bulow, il comandante partigiano che scelse di chiamarsi come un famoso stratega antinapoleonico. Si prosegue domani, sempre dalle 21, con il viaggio nella miniera di Formignano di «Questo bisogna ricordarlo», di Luca Berardi e Marco Riva. A seguire un viaggio nelle «Twin Hour» di Alessandro Cicconi, «fortuitamente» a New York l'11 settembre. Per finire con la «Carne da macello» di Maria Martinelli, viaggio alla scoperta delle 350mila persone che ogni anno negli Usa vengono ricoverate a causa del cibo.